

VR 323
Villa Ferro, Candio

Comune: Roveredo di Guà
Frazione: Roveredo di Guà
Via Ponte Sinistro

Irvv 00001133
Ctr 146 so

Questa maestosa costruzione è situata in via Ponte Sinistro, in prossimità dell'argine sinistro del Guà. Di essa colpisce l'eleganza ricercata della parte centrale dell'edificio, caratterizzato dalla presenza delle quattro paraste che dal piano nobile raggiungono direttamente il frontone del palazzo. La parte centrale è caratterizzata, oltre che dalla presenza della monofora centrale, anche dalla balaustrata, collocata a filo dell'edificio, in continuità con le fasce marcapiano che riuniscono le finestre del piano nobile. La villa è di chiare linee settecentesche anche se al suo interno sono riscontrabili elementi cinquecenteschi appartenenti, probabilmente, a un edificio esi-

stato precedentemente. Infatti la presenza dei grandi saloni interni, dei portali bugnati, e la tipologia dell'atrio che guarda sull'avi denotano i caratteri tipici delle dimore del xv e xvi secolo. Inoltre, tracce di finestre murate e di archi preesistenti testimoniano l'evoluzione subita dalla villa, dove finestre e porte, ora delineate da cornici in pietra bianca, dovevano, un tempo, avere profili ad arco ribassato. Originaria appare la porta d'ingresso a sud con le sue finestre a volta lavorate a finto bugnato. Ai primi dell'Ottocento vi erano sicuramente altri edifici annessi al complesso ma la barchessa, il fienile e il deposito per gli attrezzi crollarono e non furono



no più ricostruiti avendo perso la villa la sua funzione prettamente rurale.

Le barchesse esistenti, situate a nord-ovest fuori dalle mura, con molta probabilità erano appartenute alla nobile famiglia Ferro con funzioni di scuderia. La stalla e il porticato adiacenti al lato est sono costruzioni molto più recenti (Viviani, 1975).

Tutta la villa è circondata da mura all'interno delle quali si trovava, originariamente, un caratteristico brolo attualmente sostituito da filari di vigne. Sui lati opposti delle mura si trovano due cancelli con pilastri: il primo utilizzato come ingresso alla villa dal-

la strada, il secondo per uscire verso la campagna. Nel cortile è tuttora funzionante il pozzo con la caratteristica tettoia mentre nell'angolo nord-ovest del cortile è collocata ancora una chiesetta, dedicata a San Gaetano e costruita nel 1708, caratterizzata dal raffinato frontone della porta d'ingresso: i tre gigli in ferro battuto sulle sue finestre costituiscono l'antico stemma dei conti Ferro.

Scorcio del lato nord dell'edificio (Archivio IRVV)
Veduta della chiesetta di San Gaetano costruita nel
1798 (Archivio IRVV)

